



Area A

Fabbisogni e Obiettivi



Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.



Requisiti Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Requisito per la Qualità A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Requisito per la Qualità A2 - Obiettivi formativi specifici

Requisito per la Qualità A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati

Requisito per la Qualità A4 - Risultati di apprendimento attesi

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

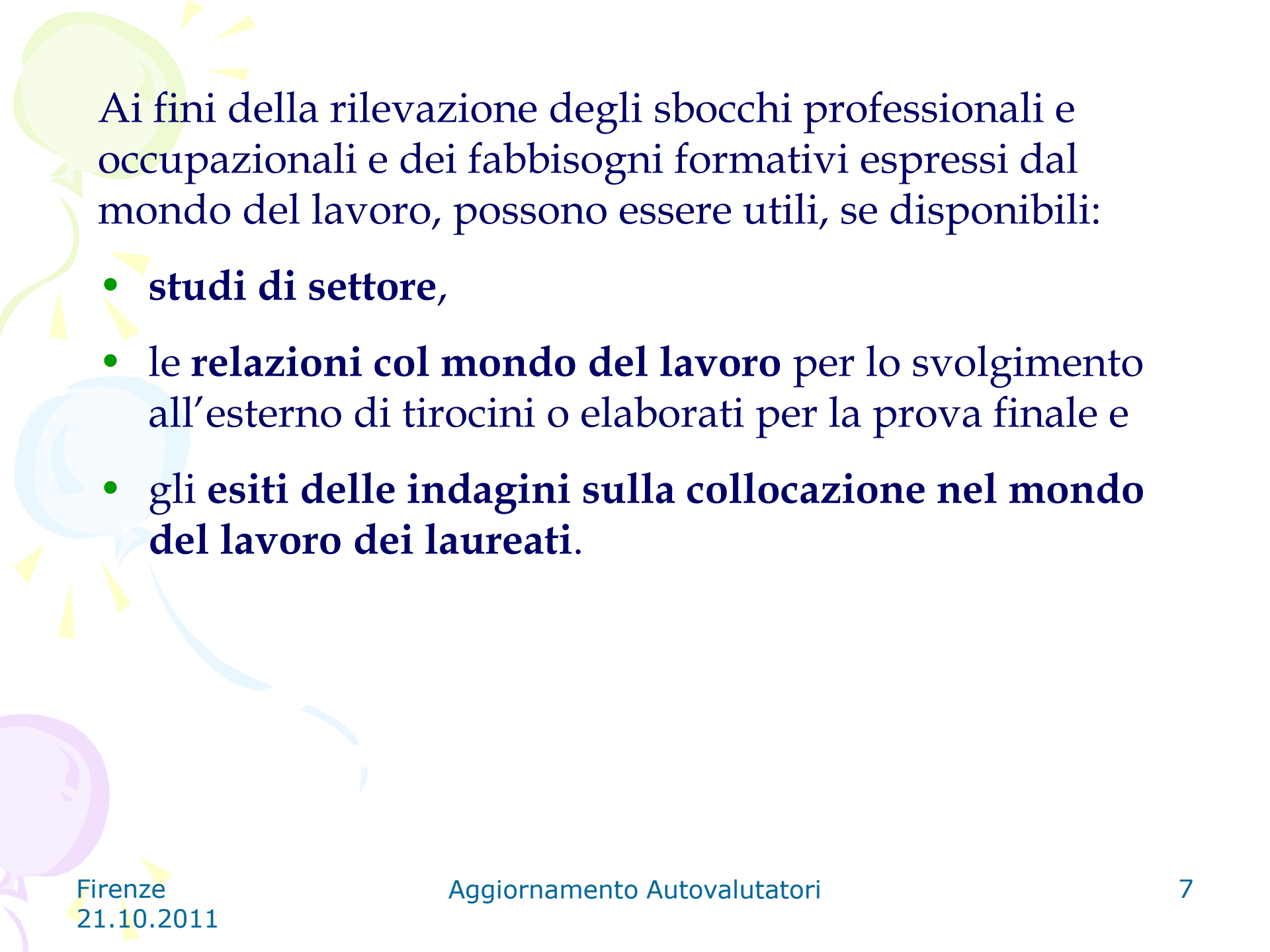
Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Comportamenti attesi

- Il CdS deve innanzitutto **individuare le PI del mondo del lavoro** (enti e aziende pubblici e privati, organizzazioni economiche e imprenditoriali, organizzazioni professionali, ...) con i quali mantenere rapporti ai fini della identificazione degli sbocchi professionali previsti per i laureati e dei loro fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento.
- Il CdS deve quindi individuare le **modalità** (ad esempio: incontri di gruppi di lavoro misti Università/esterni, indagini condotte con l'uso di questionari, interviste, *focus group*, ecc.) e i **tempi** (ad esempio: con periodicità annuale, a scadenze prestabilite, ecc.) di consultazione.

A questo riguardo, una *best practice* (in particolare per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM) può essere quella della costituzione di un gruppo di lavoro, spesso chiamato “**Comitato di indirizzo**”, costituito da rappresentanti del CdS (o da rappresentanti di un gruppo di CdS affini o, in casi particolari, dell'intera struttura di appartenenza) e rappresentanti del mondo del lavoro di riferimento.

La presenza di un Comitato di indirizzo potrebbe inoltre rappresentare un'efficace risposta alla richiesta di consultazione delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento dei CdS ai fini della valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, di cui all'art. 11 del DM 270/04.



Ai fini della rilevazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, possono essere utili, se disponibili:

- **studi di settore,**
- **le relazioni col mondo del lavoro** per lo svolgimento all'esterno di tirocini o elaborati per la prova finale e
- **gli esiti delle indagini sulla collocazione nel mondo del lavoro dei laureati.**

➤ **Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro devono essere identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo.**

In particolare, pertanto:

- **gli sbocchi professionali devono essere individuati in termini di profili professionali richiesti e/o di ruoli e/o attività (funzioni) previsti per i laureati nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro;**
- **i fabbisogni formativi devono essere individuati in termini di conoscenze, capacità, comportamenti esplicitamente richiesti dal mondo del lavoro.**

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Elencare le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e dei fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dal mondo del lavoro e documentate (in generale, nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza).

Modalità e tempi della consultazione

Riportare le modalità e i tempi della consultazione documentati (in generale, nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza).

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Riportare gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, identificati e documentati (in generale, in un documento ad hoc o nel Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza).
Rendere inoltre disponibile il collegamento ipertestuale al/ ai documento/i in cui sono registrati gli esiti delle consultazioni (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tale/i documento/i è/sono reperibile/i).

Criteria di valutazione

- **Adeguatezza:**
 - delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;
 - delle modalità e dei tempi della consultazione;ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.
- **Adeguatezza** degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Comportamenti attesi

- Il CdS deve definire gli obiettivi formativi specifici del CdS con riferimento agli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza, ma evitando di parafrasarli ed evidenziando le sue specificità all'interno della/e classe/i di appartenenza, e in coerenza con la missione della struttura di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

➤ In particolare, i CL (che, ai sensi del DM 270/2004, hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui siano orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali regolamentate) **devono prioritariamente stabilire** se il loro obiettivo è quello di **assicurare agli studenti solo un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali**, o se sono **anche orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali**.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Riportare gli obiettivi formativi specifici del CdS esposti nel RAD.

Criteri di valutazione

- **Coerenza** degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Comportamenti attesi

- Il CdS deve definire gli **sbocchi professionali** per i quali preparare i laureati attraverso i **profili professionali** che si vogliono formare, anche con riferimento, ove possibile, alla classificazione delle professioni ISTAT, e/o i **ruoli** che potranno occupare e/o le **attività** (funzioni) che potranno svolgere nei primi anni del loro inserimento nel mondo del lavoro.
- Il CdS deve inoltre definire gli **sbocchi occupazionali** per i quali preparare i laureati in termini di **ambiti lavorativi** in cui potranno trovare occupazione e di posizioni occupazionali che potranno assumere.

- Gli sbocchi professionali e occupazionali stabiliti **devono essere coerenti** con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.
- Per quanto riguarda i CL, gli sbocchi possono riguardare (e riguardano), oltre al contesto lavorativo, anche la prosecuzione degli studi nei CLM. Pertanto, in particolare per i CL che hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti solo un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, gli sbocchi devono essere definiti almeno attraverso l'indicazione dei CLM nei quali i laureati potranno proseguire gli studi.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Riportare gli sbocchi professionali e occupazionali esposti nel RAD.

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

Riportare i CLM nei quali i laureati potranno proseguire gli studi documentati (in generale, nel Regolamento didattico del CdS e/o nel Manifesto degli studi o nella Guida dello studente).

Criteria di valutazione

- **Coerenza** degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Comportamenti attesi

➤ Il CdS deve infine definire i risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo, in termini di:


- **conoscenze** (sapere) [ad esempio: conoscenze di base; conoscenze caratterizzanti; conoscenze affini o integrative; conoscenze finalizzate all'inserimento degli studenti che conseguiranno il titolo di studio nel mondo del lavoro (conoscenze linguistiche, conoscenze informatiche, ecc.); ecc.],
- **capacità** (saper fare) {ad esempio: capacità professionali; capacità di apprendimento continuo; capacità trasversali [comunicative, relazionali (saper operare in gruppo, saper gestire o coordinare altre persone, ecc.), decisionali, di negoziazione, ecc.]; ecc.},

- **comportamenti** (saper essere) (ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità nei riguardi delle problematiche ambientali, sensibilità nei riguardi delle problematiche della sicurezza, sensibilità alle problematiche interculturali , ecc.),

riferiti ai descrittori europei dei titoli di studio e, in particolare, ai Descrittori di Dublino.

➤ **I risultati di apprendimento attesi devono essere definiti in modo specifico per il CdS e dettagliati fino al punto da favorire la comprensione dei livelli di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e dei livelli di capacità che si intendono fornire agli studenti durante il percorso formativo.**

Inoltre, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati e con i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dal mondo del lavoro.



➤ Infine, il CdS deve confrontare periodicamente i propri risultati di apprendimento con quelli di altri CdS della stessa tipologia, offerti nel contesto certamente nazionale ma possibilmente anche europeo, al fine di verificarne la coerenza e di evidenziare le proprie eventuali peculiarità.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del percorso formativo esposti nel RAD.

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Rendere disponibile il collegamento ipertestuale al documento (in generale, documento ad hoc o Verbale del Consiglio del CdS/Verbale del Consiglio della struttura di appartenenza) in cui sono registrati gli esiti del confronto (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale tali esiti sono reperibili).

Criteria di valutazione

- **Coerenza** dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.



Fine Area A

Firenze
21.10.2011

Aggiornamento Autovalutatori

27